



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro CM:CZMM19300V; C.F. 97083910790
Sede del Centro Regionale Ricerca, sperimentazione e sviluppo (CRRS&S) per la Calabria
Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - **88100 Catanzaro**
0961 770402; czmm19300v@istruzione.it; czmm19300v@pec.istruzione.it; www.cpia.catanzaro.edu.it

Prot.2163

Catanzaro,27-11-2024

Ipotesi Contratto di Istituto
(detto indistintamente *Contratto*)

Triennio 2024-2025; 2025-2026; 2026-2027

Premessa

1.In data odierna, presso il *Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti* (CPIA) di Catanzaro, si riuniscono in sede di *Contrattazione d'istituto* sulle materie previste dal *Contratto Nazionale di Lavoro* del comparto scuola e provvedimenti legislativi successivi e correlati il Dirigente Scolastico e la *RSU d'Istituto*;

2.Il presente *Contratto d'Istituto* denominabile, indifferentemente, anche *Contratto*, assume validità dal giorno stesso della sua stipula tra le parti.

Per ciascuno degli anni scolastici di riferimento, il medesimo *Contratto*:

2.1 E' oggetto di *Nuova stipula*, allo scadere del triennio di riferimento, ancorché di *Adeguamento annuale* indistintamente e per elementi sopraggiunti e/o economici sopraggiunti;

4.Detto *Contratto*, per l'eventuale sopraggiungere di sostanziali esigenze correlate al suo assetto normativo e/o alla sostanziale ripartizione delle risorse già definite e condivise, su *motivata* richiesta di una delle parti, anche nel corso di ciascun anno scolastico di riferimento, può essere oggetto di *revisione e/o integrazione* assumendo, tale circostanza, valenza di *Ricontrattazione*;

5. Altresì, il Dirigente Scolastico avrà modo di operare, autonomamente, e/o informando le parti sindacali, eventuali:

5.1 Riallineamenti di tipo tecnico/organizzativo;

5.2 Rimodulazioni tecniche di spettanze;

5.3 Applicazioni di provvedimenti normativi sopraggiunti in itinere;

5.4 Applicazioni delle norme di salvaguardia e/o congeneri già presenti nel testo del contratto medesimo configurandosi, ciò, quali *azioni di correzione e/o adeguamento di natura tecnico/organizzativa e gestionale* che non modificano la struttura sostanziale dell'accordo già stipulato tra le parti, non implicando, di conseguenza, di dovere procedere a *Nuova contrattazione*.

5.4.1 Resta fermo che anche per tali casi, lo stesso Dirigente Scolastico avrà modo di operare di concerto della *RSU*, per il seguito di competenza;

6. In applicazione delle norme vigenti in materia il presente *Contratto d'Istituto*, quale *Accordo tra le parti* definito e concordato, dopo essere stato firmato dalle parti medesime, assume valenza di *Ipotesi di contratto*, seguendo l'iter dovuto;

6.1 Riguardo la *stipula definitiva del Contratto*, essa può determinarsi, indistintamente:

6.1.1 Attraverso la canonica riconvocazione della *RSU* per procedere alla firma di cui sopra;

6.1.2 Ai fini dello snellimento burocratico, sempreché condiviso con la *RSU d'Istituto*, quale procedura automatica in assenza di rilievi e/o integrazioni del testo di *Ipotesi di Contratto*. In tale caso, evitando così un'ulteriore la riconvocazione delle parti;

7.Come da procedura, il presente *Contratto*, firmato dalle parti, viene inviato al *Revisore dei Conti*, ovvero ad entrambi i *Revisori dei Conti*, per il seguito competenza;

Titolo I **Norme generali**

Art. 1 **Definizione**

1.1 Il *Contratto d'Istituto* ha l'obiettivo di contemperare il miglioramento della qualità e l'incremento dell'*Offerta formativa* della scuola attraverso un'organizzazione del lavoro del personale scolastico fondata sulla piena partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze di ogni singolo profilo professionale e di ciascun lavoratore.

Pertanto, nel rispetto delle norme vigenti in materia e della criteriologia ad esse correlata, la **Parte Sindacale** (*RSU d'Istituto e/o Rappresentanze Sindacali Territoriali*) contratta con la **Parte Datoriale** (*Dirigente Scolastico*), in riferimento al *POF Triennale d'Istituto*, l'utilizzo delle risorse umane, professionali ed economiche disponibili rispetto all'erogazione del servizio scolastico.

Per ciò che attiene alle materie oggetto di contrattazione, si rimanda al *CCNL* ed ai suoi documenti correlati;

1.2 Il presente contratto è destinato ai lavoratori di questa scuola (docenti e ATA);

Art.2 **Campo di applicazione**

2.1 Contesto di riferimento

Nella loro generalità sono oggetto di contrattazione:

2.1.1 L'attuazione della normativa in materia di *Sicurezza nei luoghi di lavoro* e assimilati;

2.1.2 I criteri per la ripartizione delle risorse del *Fondo d'Istituto*;

2.1.3 I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale scolastico, comprendenti anche le risorse relative allo svolgimento delle progettualità eventualmente attivate ove esse prevedano retribuzioni al personale di cui sopra;

2.1.4 I criteri per le modalità di applicazione dei diritti sindacali rispetto alle norme vigenti in materia;

2.1.5 I criteri per il *Fondo di valorizzazione del personale scolastico*;

2.2 Partecipazione del personale scolastico ad attività progettuali

Atteso che ciascuna istituzione scolastica nella sua componente docente e ATA, pariteticamente, opera, e di fatto costituisce e rappresenta una *Comunità educante* autonoma, si prevede potenzialmente il coinvolgimento attivo anche degli ATA per le attività che realizzano in *POF Triennale d'Istituto*, anche nella sua dimensione delle sue *varie progettualità* e di *Ampliamento dell'Offerta Formativa*, secondo i seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme:

2.2.a Manifestata disponibilità della singola persona;

2.2.b Coerenza dell'incarico con il ruolo e la mansione del lavoratore;

2.2.c Competenze e motivazione per l'espletamento dell'incarico;

2.3 Partecipazione del personale scolastico ad attività di formazione in servizio

Attesa la prospettiva che la scuola faciliti ed incoraggi la più ampia partecipazione alle attività di formazione in servizio del personale che vi opera al suo interno, oltre a quelle che a vario titolo assumono carattere di obbligatorietà, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione, da parte del Dirigente Scolastico, al personale medesimo per la partecipazione ad ulteriori occasioni formative, si definiscono i seguenti criteri di riferimento che lo stesso Dirigente Scolastico avrà modo di considerare nel loro insieme:

2.3.a Manifestata disponibilità della singola persona;

2.3.b Coerenza dell'iniziativa formativa oggetto di autorizzazione con il ruolo e la mansione del lavoratore;

2.3.c Compatibilità della partecipazione con le esigenze di servizio, anche in relazione alla possibilità di provvedere, a norma di legge, alla sostituzione del richiedente per garantire la regolare erogazione del servizio;

2.4 Nomine, riconoscimento emolumenti e accettazione incarichi aggiuntivi

Al fine della semplificazione amministrativo/contabile, trattandosi di personale interno alla scuola, le tabelle di seguito riportate, di cui:

- alla **Sezione A: Prospetto attribuzioni personale ATA**;

- alla **Sezione B: Prospetto attribuzioni docenti**;

nella prospettiva della semplificazione procedurale, **assumono valenza di:**

2.4.a Nomine di incarico;

2.4.b Riconoscimento degli emolumenti attribuibili per ciascuna delle succitate nomine di incarico;

2.4.c Accettazione degli incarichi medesimi, comprensivi dei relativi emolumenti, salvo mancata disponibilità di accettazione da parte del lavoratore, debitamente inoltrata per iscritto al Dirigente Scolastico e da questi acquisita a norma di legge per il seguito di competenza;

Art. 3

3.1 Indicazione delle risorse economiche disponibili e criteri della loro assegnazione

Le risorse delle risorse ministeriali attribuite all'istituto con apposita comunicazione, indistintamente definite *FIS*, per l'anno scolastico in corso sono determinate ed intese come *Lordo Dipendente*, per i casi dovuti, per come appresso indicato:

Descrizione retribuzione	Budget disponibile
1. Retribuzione accessoria complessivamente disponibile per il periodo settembre/agosto	€ 80.971,41 di cui:
1.1 Fondo Miglioramento Offerta Formativa (MOF) *	€ 51.800,10
1.2 Fondo per la valorizzazione del personale scolastico *	€ 11.518,26
1.3 Fondo per attività di formazione del personale , ove dovute, per le quote del 70 % per il personale docente e del 30 % per il personale ATA	€ 2.669,83, <u>di cui:</u> € 1,868,88 Docenti € 1,400,94 ATA
1.4 Economie Ore eccedenti non attribuite che confluiscono nel Fondo di riserva, incrementandolo	€ 1.015,88
NB:*Somme destinate alle attività di incentivazione di docenti e ATA = € 65.988,19	
2. Fondo di riserva accantonato, composto dalla sommatoria delle seguenti voci:	
a. Quota di base	€ 100,00+
b. Economie ore eccedenti anno scolastico precedente	€ 1.015,88 +
c. Economie MOF anno scolastico precedente	€ 7.343,21 +
d. Ulteriore assegnazione risorse	€ 271,52 =
	€ 8.730,61
3. Indennità di direzione DSGA (da retribuire con le risorse derivanti dalle economie risultanti, salvo ulteriori integrazioni)	€ 4.827,00
4. Indennità di direzione per sostituzione del DSGA per ferie, pari a gg 25 (da retribuire con le risorse derivanti dalle economie risultanti)	€ 454,50
5. Funzioni strumentali (economie anno scolastico precedente, pari ad €//)	€ 9.211,95
6. Incarichi Specifici ATA (di cui economie anno scolastico precedente, pari ad € 239,62//)	€ 3.120,84 <u>di cui:</u>
6.1 Incarichi Specifici profilo Collaboratore scolastico (50%)	€ 1.560,42
6.2 Incarichi Specifici profilo Assistente Amministrativo (50%)	€ 1.560,42
7. Progetto Aree a rischio di dispersione scolastica ed alto flusso migratorio (si rimanda alla successiva attribuzione dei fondi dedicati che saranno erogati al personale quando disponibili)	€ //

Pertanto:

tenendo in considerazione l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del *POF Triennale d'Istituto* nel suo insieme, nonché la consistenza e le peculiarità delle risorse umane disponibili ed i carichi di lavoro attribuibili a ciascuno dei profili professionali di appartenenza dei singoli lavoratori, anche nella rilevanza della prospettiva della loro valorizzazione;

si evidenzia che

le risorse disponibili alla *Contrattazione* ammontano ad **€ 63.318,36**

e, perciò, si conviene:

3.1.1 Di ripartire le suindicate risorse economiche del MOF disponibili, conteggiato lo scarto dei centesimi residui per arrotondamento, per come segue:

3.1.1.1 Assegnare al personale docente la quota del **70 %** del *FIS* disponibile, pari ad **€ 44.322,85**, con riconoscimento per ciascuno dei docenti destinatari della medesima quantificata per unità di misura *in ore*, quale emolumento unitario ed esaustivo della prestazione, **per un costo orario di € 19.25 (non frontale)**, per un totale di **n. 2302 ore complessive assegnabili**;

3.1.1.2 Assegnare al personale ATA la quota del **30 %** del *FIS* disponibile, pari ad **€ 18.995,50**, in considerazione del *maggiore carico di lavoro sopraggiunto* a causa delle condizioni contingenti, oggettive e di funzionalità, con riconoscimento per ciascuno dei destinatari della medesima per unità di misura *in ore*, quale emolumento unitario ed esaustivo della prestazione, somma a sua volta, equamente ripartita, secondo il criterio del **50%**:

3.1.1.2.1 Per i profili di Collaboratore Scolastico **€ 9.497,75**, corrispondenti a **n. 690 ore complessive assegnabili a titolo di intensificazione delle prestazioni** (per un costo orario di **€ 13.75**);

3.1.1.2.2 Per i profili di Assistente Amministrativo **€ 9.497,75** corrispondenti a **n. 595 ore complessive assegnabili a titolo di intensificazione delle prestazioni** (per un costo orario di **€ 15,95**);

3.1.2 Di ripartire le risorse destinate al *Personale docente* (comprese quelle per la retribuzione delle *Ore eccedenti*) in forma di emolumento *in ore*, equamente distribuito rispetto alle rispettive consegne definite, rispondenti all'attuazione del *POF Triennale d'Istituto*, per come indicato nel provvedimento correlato, al fine emanato dal Dirigente Scolastico successivamente alla stipula del presente *Contratto*;

3.1.3 Di ripartire le risorse destinate agli *Incarichi aggiuntivi* per gli ATA avente diritto, in forma di *emolumento unitario*, di per sé esaustivo della prestazione, ed equamente distribuito rispetto alle rispettive consegne definite, rispondenti all'attuazione del *POF Triennale d'Istituto*;

3.1.4 Di ripartire le risorse destinate al *Personale ATA* per la *Intensificazione delle prestazioni*, in forma di emolumento *in ore*, quale emolumento unitario ed esaustivo della prestazione, equamente distribuito rispetto alle rispettive consegne definite, rispondenti all'attuazione del *POF Triennale d'Istituto*;

3.1.5 Che tutti i compensi sono attribuiti sotto *forma forfettaria*, ovvero attraverso l'individuazione di un controvalore economico unitario e di per sé esaustivo della prestazione (relativamente agli *Incarichi Specifici ATA*) *e/o per ore* (per tutti gli altri incarichi per docenti e ATA), rispondenti ai seguenti criteri (considerati nel loro insieme), rispetto a ciascuna delle prestazioni definite, nella prospettiva della ricaduta di ciascuna di esse, nell'ambito della più ottimale realizzazione del *POF Triennale d'Istituto*:

3.1.5.a Valenza professionale;

3.1.5.b Apprezzamento qualitativo;

3.1.5.c Apprezzamento quantitativo;

3.1.6 Che, il riconoscimento degli emolumenti oggetto di contrattazione, ordinariamente, avviene integralmente. Nei casi di evidenza di *parziale o mancata effettuazione della prestazione* oggetto del presente *Contratto* (circostanza determinata, ad esempio, per assenze prolungate e continuative; per mancate o parziali consegne; per mancata partecipazione attiva alle mansioni attribuite, etc), proprio per la natura forfettaria delle spettanze, è possibile procedere al ricalcolo, ovvero alla non attribuzione delle spettanze medesime, indistintamente, per come appresso indicato:

3.1.6.a Su autonoma iniziativa del Dirigente Scolastico che, su propria autonoma valutazione, potrà o meno avvalersi del parere (non vincolante) della RSU;

3.1.6.b Su proposta della stessa RSU, che resta sempre oggetto di autonoma valutazione da parte del Dirigente Scolastico;

I criteri di riferimento, per l'applicazione di quanto indicato nei precedenti punti *3.1.6.a* e *3.1.6.b*, da considerarsi nel loro insieme, sono i seguenti:

3.1.6.1.a Apprezzamento sul versante della funzionalità delle prestazioni;

3.1.6.1.b Apprezzamento sul versante dell'organizzazione delle prestazioni;

3.1.6.1.c Apprezzamento sul versante qualitativo/quantitativo delle prestazioni;

3.1.7 Che l'esigibilità dei compensi, o di parte di essi, resta inibita per effetto di apposita determinazione da parte del Dirigente Scolastico (che potrà o meno avvalersi del parere non vincolante della RSU), ad esito di sua autonoma valutazione ed apprezzamento delle *consegne* definite, relativamente ai singoli casi di evidenza e rilievo individuati in itinere.

Al riguardo il Dirigente Scolastico, nello svolgimento della sua *Funzione datoriale* e quale *Responsabile dell'organizzazione, degli esiti e della conduzione generale dell'istituzione scolastica*, per accertate situazioni di *imperizia*, oppure di *manifesta negligenza*, ovvero di *mancato o parziale impegno* e per *condotte non coerenti con il codice deontologico* del lavoratore riconducibili a tali categorie e manifestate dallo stesso lavoratore nell'attuazione dei compiti e delle funzioni oggetto di incentivazione di cui al presente *Contratto*, avrà modo di disporre un *minore riconoscimento*, ovvero il *non riconoscimento integrale* degli emolumenti da attribuire, tenendo conto dei seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme:

3.1.7.a Apprezzamento sul versante della funzionalità;

3.1.7.b Apprezzamento sul versante dell'organizzazione;

3.1.7.c Apprezzamento sul versante qualitativo/quantitativo,

3.7.1.1 Tale determinazione di diniego dell'esigibilità dei compensi, totale o parziale (definita con l'indicazione della percentuale di riconoscimento dell'emolumento e/o con l'indicazione della percentuale di detrazione di riconoscimento dell'emolumento stesso), può realizzarsi con modi e procedure stabilite e motivate, in tempi congrui, prima dell'erogazione dei compensi medesimi, dallo stesso Dirigente Scolastico;

3.7.1.2 Si precisa che il Dirigente Scolastico, per ragioni di opportunità e per la circostanza che la valutazione di merito in oggetto non è oggetto di *Contrattazione*, non resta in obbligo di procedere a notifica ai soggetti interessati degli eventuali provvedimenti di mancato riconoscimento e/o riconoscimento parziale degli emolumenti, in applicazione dei precedenti punti.

Tuttavia, ciascuno dei soggetti interessati, dopo avere preso atto degli effetti del provvedimento di proprio interesse, ha titolo di chiederne la motivazione, attraverso inoltro di apposita istanza scritta indirizzata allo stesso Dirigente Scolastico che, dopo averla acquisita, procederà per il seguito di competenza;

3.1.8 Che, nel caso di attribuzione di incarico oggetto di compenso effettuato ad esito del presente *Contratto* (procedendo a qualsiasi titolo) per sostituzione del precedente destinatario dell'incarico in oggetto, l'eventuale sostituto, appositamente nominato dal Dirigente Scolastico, sarà destinatario del compenso non attribuito (ovvero, non più attribuibile) al precedente titolare dell'incarico medesimo;

3.1.9 Che, l'esigibilità dei compensi resta, in ogni caso, subordinata all'accertata presenza di copertura finanziaria ministeriale ed in ragione del budget effettivamente erogato.

Qualora la consistenza del budget effettivamente erogato fosse minore rispetto a quella comunicata dallo stesso *Ministero* e/o preventivata, ciascun compenso sarà decurtato secondo il criterio della proporzionalità. Ciò anche per quanto concerne la mancata autorizzazione dal parte del *Ministero* dell'utilizzo del budget relativo alle economie degli anni precedenti;

3.1.10 Che eventuali ulteriori attribuzioni di risorse da parte del *Ministero*, pur salvaguardando la valenza dell'azione contrattuale, verranno ripartite con successiva condivisione tra le parti, configurando tale azione quale *integrazione tecnica* e non *modifica sostanziale* del presente contratto.

Tale ulteriore ripartizione sarà condotta tra le parti sulla base dei seguenti criteri, considerati nel loro insieme:

3.1.10.a Suddivisione delle risorse disponibili nelle misure già definite nel presente contratto;

3.1.10.b Personale docente: equa ripartizione per partecipazione *Progetto d'Istituto*;

3.1.10.c Personale ATA: equa ripartizione sulla voce *Intensificazione delle prestazioni*;

3.1.11 Eventuali *riconteggi*, ovvero eventuali *non attribuzioni e/o incremento* delle spettanze, si determineranno attraverso il ricalcolo delle stesse spettanze dovute, per decurtazione, e senza che tale procedura si configuri quale nuova *Contrattazione*;

Art.4

Ulteriori norme comuni per il Personale Docente e ATA

4.1 Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale docente e ATA risponde a quanto definito nel *CCNL* vigente e dalle norme generali ad esso correlate;

4.1.1 L'orario di servizio del personale scolastico è strutturato in modo funzionale alla didattica, rispetto al *POF Triennale d'istituto*;

4.2 Utilizzazioni e diverse assegnazioni della sede di servizio del personale

Al fine di garantire l'erogazione ordinaria e/o ampliata del servizio scolastico, nella sua più vasta accezione, sia ad esito del sopraggiungere e/o del verificarsi di criticità e/o disfunzioni di vario genere (ad esempio: mancanza di adeguate risorse umane e professionali disponibili; improvvisate assenze legittime del personale; situazioni di incompatibilità e/o presunta incompatibilità relazionale o ambientale; qualsiasi altra criticità venutasi a determinare e vagliata autonomamente dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA per il personale ATA), è possibile disporre, a seguito di acquisita e manifesta disponibilità da parte del personale interessato, assegnazioni e/o utilizzazioni integrali, e/o parziali e/o integrate del personale docente e ATA, sempre nell'ambito dei profili di appartenenza, ma in sedi di servizio anche diverse rispetto alle sedi di titolarità.

Tale possibilità che, di per sé, si configura quale *Provvedimento straordinario*, è definita dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA (relativamente al personale ATA), che valuta e vaglia, autonomamente, rispetto ad ogni singolo caso, sulla base dei seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme:

4.2.a Funzionalità organizzativa e didattica;

4.2.b Fattibilità ed adeguata erogazione del servizio, opportunità;

4.2.c Disponibilità, valorizzazione delle risorse umane.

Parimenti, tale possibilità può essere proposta dal DSGA, sempre relativamente al personale ATA, sulla base dei summenzionati criteri. Il DSGA, in tali circostanze, assume sempre valenza di *soggetto attuatore* attraverso proprio dispositivo (indifferentemente reso per iscritto e/o definito, nell'ottica dello snellimento burocratico, per le vie brevi).

Dette diverse *eventuali assegnazioni e/o utilizzazioni* possono essere anche annoverabili, se rientranti nell'ambito delle norme vigenti, tra le prestazioni oggetto di incentivazioni economiche;

4.3 Organizzazione

4.3.1 Sostituzione personale ATA, in mancanza di nomina del supplente

Per il personale ATA in servizio nelle singole Sedi Associate, al fine di garantire l'erogazione (anche minimale, ancorché esaustiva) del servizio sono proposte dal DSGA, sentito il Dirigente Scolastico, modifiche di turnazioni, secondo i seguenti criteri, considerati nel loro insieme:

4.3.1.a Funzionalità organizzativa e didattica;

4.3.1.b Fattibilità ed adeguata erogazione del servizio, opportunità;

4.3.1.c Disponibilità, valorizzazione delle risorse umane;

Dette diverse *eventuali assegnazioni e/o utilizzazioni* possono essere anche annoverabili, se rientranti nell'ambito delle norme vigenti, nell'ambito delle prestazioni oggetto di incentivazioni economiche;

4.3.2 Sostituzione docenti, in mancanza di nomina del supplente

I docenti in servizio nelle singole Sedi Associate, ove necessario, al fine di garantire la vigilanza degli alunni, possono operare anche nell'ambito di aggregazioni di alunni non appartenenti alla stessa *Classe di Livello*. E. ciò, proprio per l'organizzazione della didattica del CPIA che si determina per azioni educative e formative attraverso lo svolgimento di UDA *orizzontali, verticali, interdisciplinari, finalizzate al recupero e/o alla compensazione formativa e dei saperi*:

4.3.2.1 L'attribuzione di eventuali ore eccedenti, ove disponibili, qualora non si proceda a nomina con personale supplente esterno, sarà effettuata dal *Responsabile di Sede* o da altro docente secondo i criteri di massima appresso indicati:

4.3.2.1.a Rotazione in caso di più insegnanti disponibili;

4.3.2.1.b Equa distribuzione degli studenti ad ogni singolo docente in servizio;

4.3.2.1.c Funzionalità organizzativa e didattica;

4.4 Fruizione di *Permessi per motivi familiari o personali; Ferie; altre categorie di permessi*

4.4.1 Il *CCNL* disciplina e norma tali fruizioni, da parte del personale docente e ATA.

Le relative richieste di fruizione, tenendo anche in considerazione i casi di somma urgenza ed inderogabili che dovessero sopraggiungere debbono essere inoltrate in tempi congrui, al Dirigente Scolastico per la relativa concessione;

4.4.2 Riguardo i recuperi connessi e dovuti dal personale beneficiario dei permessi di cui sopra, si rimanda a quanto disciplinato dal *CCNL* vigente;

4.5 Banca delle ore

Il personale docente e ATA può essere creditore e/o debitore di un *conto in ore di lavoro* alimentato da crediti e/o debiti costituiti da ore aggiuntive e/o eccedenti d'insegnamento effettivamente svolte o da svolgere al fine di garantire l'erogazione del servizio, ovvero per specifiche esigenze didattiche e formative della scuola, Tanto, di norma, fino al limite mensile di 10 ore;

4.5.1 Il credito può essere utilizzato per recuperare eventuali ritardi e/o per fruire di *Permessi brevi a domanda*;

4.5.2 La gestione di detta *Banca delle ore* rientra nella gestione del *Responsabile di Sede*, fermo restando preliminare approvazione del Dirigente Scolastico;

4.6 Attribuzione ore eccedenti l'orario di servizio al personale docente e ATA per sostituzione assenti se non sostituiti con personale a Tempo Determinato (supplenti)

4.6.1 Al riguardo, si rimanda a quanto disciplinato, in generale, dalle norme vigenti in materia;

4.6.2 E' prevista la retribuzione delle ore eccedenti l'orario di servizio del personale scolastico, per come e se erogate, secondo i seguenti criteri da considerare nel loro insieme:

4.6.2.a Disponibilità del lavoratore;

4.6.2.b Equa ripartizione quantitativa;

4.6.2.c Conciliabilità degli orari e funzionalità generale;

4.6.3 Relativamente alla consistenza delle risorse disponibili ed alla ripartizione delle medesime da destinare al personale operante in ciascuna delle sedi della scuola, si fa riferimento a quando definito con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico, definito sulla base dei seguenti criteri:

4.6.3.a Il 70% delle risorse disponibili destinato al personale docente;

4.6.3.a.1 Di tale 70%, il 50% è destinato al personale docente di Scuola Primaria;

4.6.3.a.2 Di tale 70%, il 50% è destinato al personale docente di Scuola Secondaria di I Grado;

4.6.3.b Il 30% delle risorse disponibili destinato al personale docente;

4.6.3.b.1 Di tale 30%, il 50% è destinato al personale Collaboratore Scolastico ed assimilati;

4.6.3.b.2 Di tale 30%, il 50% è destinato al personale Assistente Amministrativo ed assimilati;

4.7 Attribuzione compensi accessori di progetti nazionali e comunitari, ove attuati

La distribuzione delle risorse di cui sopra, definite con eventuale specifico provvedimento del Dirigente Scolastico, viene determinata sulla base dei seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme:

4.7.a Coerenza tra l'oggetto dell'attività ed i profili professionali di riferimento;

4.7.b Disponibilità del personale rispetto alle specifiche tipologie di profilo;

4.7.c Massimo coinvolgimento di tutto il personale e, nel caso di surplus di istanze di partecipazione rispetto alle reali disponibilità di assegnazione degli incarichi, ricorso a specifici avvisi di selezione del personale medesimo da definire caso per caso, seguendo per i casi di specie anche il modello della rotazione;

4.8 Riconoscimento retribuzione al personale docente per attività di formazione

In applicazione delle norme vigenti in materia, detto riconoscimento riguarda eventuali ore di supero maturate dal personale interessato, rispetto agli obblighi di assolvimento delle *Attività funzionali all'insegnamento* disciplinate dallo stesso CCNL/Settore scuola, eventualmente svolte al di fuori del proprio orario di servizio.

Per la gestione di quanto sopra indicato e per l'eventuale conseguente determinazione dei compensi da parte del Dirigente Scolastico (che, al fine, emanerà, ove dovuto, apposito provvedimento), se ne definiscono i relativi criteri, da considerare nel loro insieme:

4.8.1 Le risorse economiche utilizzabili per ciascun anno scolastico corrispondono alla quota corrispondente al **70 %** del budget disponibile per ciascun anno scolastico;

4.8.1 Eventuali attività di formazione oggetto del trattamento di cui al presente articolo del *Contratto* potranno o meno essere proposte al Dirigente Scolastico (e, quindi, autorizzate dal medesimo), attraverso apposita istanza prodotta in tempi utili.

Il Dirigente Scolastico, ai fini dell'autorizzazione o meno, farà riferimento, a sua volta, ai seguenti criteri (nel loro insieme), di norma, fino a non oltre 10 ore annue per ciascun docente interessato:

4.8.1.a Coerenza e affinità della proposta con il ruolo professionale di appartenenza e l'insegnamento di titolarità e/o di assegnazione per l'anno scolastico di riferimento;

4.8.1.b Compatibilità funzionale e temporale della proposta di formazione, rispetto all'organizzazione delle attività scolastiche;

4.8.1.c Ragioni di opportunità e fattibilità rispetto all'andamento, all'organizzazione ed alla generale dalla scuola, anche in riferimento alle funzioni svolte dall'istante nell'ambito della stessa istituzione scolastica;

4.9 Riconoscimento retribuzione e recuperi al personale ATA per attività di formazione per ore di supero rispetto agli obblighi definiti nel *POF Triennale d'Istituto* e correlati

In applicazione delle norme vigenti in materia, detto riconoscimento riguarda eventuali ore di supero maturate dal personale interessato, rispetto agli obblighi di assolvimento definiti del *POF Triennale d'Istituto*, ovvero nello stesso CCNL/Settore scuola, eventualmente svolte al di fuori del proprio orario di servizio.

Per la gestione di quanto sopra indicato e per l'eventuale conseguente determinazione dei compensi da parte del Dirigente Scolastico (che, al fine, emanerà, ove dovuto, apposito provvedimento), se ne definiscono i relativi criteri, da considerare nel loro insieme, di norma, fino a non oltre 20 ore annue per ciascun ATA interessato:

4.9.1 Le risorse economiche utilizzabili per ciascun anno scolastico corrispondono alla quota corrispondente al **30 %** del budget disponibile per ciascun anno scolastico;

4.9.1 Eventuali attività di formazione oggetto del trattamento di cui al presente articolo del *Contratto* potranno o meno essere proposte al Dirigente Scolastico (e, quindi, autorizzate dal medesimo), attraverso apposita istanza prodotta in tempi utili. Il Dirigente Scolastico, ai fini dell'autorizzazione o meno, farà riferimento, a sua volta, ai seguenti criteri (nel loro insieme):

4.9.1.a Coerenza e affinità della proposta con il ruolo professionale di appartenenza e l'insegnamento di titolarità e/o di assegnazione per l'anno scolastico di riferimento;

4.9.1.b Compatibilità funzionale e temporale della proposta di formazione, rispetto all'organizzazione delle attività scolastiche;

4.9.1.c Ragioni di opportunità e fattibilità rispetto all'andamento, all'organizzazione ed alla generale dalla scuola, anche in riferimento alle funzioni svolte dall'istante nell'ambito della stessa istituzione scolastica;

4.10 Accentramento funzioni Sedi Associate periodo estivo e/o in concomitanza fruizione ferie del personale scolastico ivi operante (applicazione deliberazioni OO.CC)

4.10.1 Nei periodi di fruizione congiunta delle ferie estive (periodo luglio/agosto) da parte del personale ATA delle singole Sedi Associate (come da deliberazioni OO.CC competenti) le medesime sedi, limitatamente al periodo di concomitanza di ferie di cui sopra, potranno rimanere chiuse secondo un calendario definito e concordato dal Dirigente Scolastico;

4.10.2 Relativamente a dette sedi, il servizio amministrativo di propria competenza, sarà erogato direttamente dalla *Sede Amministrativa* di Catanzaro;

4.11 Criteri determinazione Organico docenti e ATA

(Estratto dalle deliberazioni OO,CC competenti)

omissis

2.2 Criteri per la definizione Organico di diritto personale per anno scolastico successivo

Il Dirigente Scolastico fa presente che, ai fini del perseguimento del *Piano di Miglioramento* dell'erogazione del servizio scolastico, nel contesto del POF triennale d'Istituto, si rende necessario definire criteri di riferimento sulla base dei quali, nella cornice delle norme vigenti in materia ed in considerazione della specificità didattico/metodologica, dell'organizzazione territoriale e nella prospettiva della valorizzazione delle risorse umane e professionale ivi operanti, possa avere seguito la proposta di Organico del personale scolastico della scuola, relativamente all'anno successivo. Al fine, il Dirigente Scolastico, chiede al Collegio di esprimersi nel merito. Dopo utile e costruttiva discussione il Collegio, partendo dalla proposta criteriologica suggerita dello stesso Dirigente Scolastico, unanimemente delibera i seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme, sulla base dei quali dare seguito alla proposta di organico del personale scolastico, per l'anno scolastico successivo:

2.2.1 Criteri generali

2.2.1.1 Riferimento alle norme vigenti in materia;

2.2.1.2 Funzionalità organizzativa;

2.2.1.3 Funzionalità di contesto;

2.2.2 Criteri riguardanti il personale docente

2.2.2.1 Utilità didattica, funzionale ed organizzativa dei singoli profili;

2.2.2.2 Valorizzazione delle professionalità;

2.2.2.3 Opportunità funzionale ed organizzativa di implementare unità di *Organico di Potenziamento* nelle singole Sedi Associate in alternativa e/o contestualmente alla richiesta di posti di *Titolarietà su Organico ordinari* (ovvero, non di *Organico di Potenziamento*) su singoli posti e/o su singole classi di concorso per l'ottimizzazione dell'erogazione del servizio;

2.2.3 Criteri riguardanti il personale ATA

2.2.3.1 Utilità funzionale ed organizzativa dei singoli profili;

2.2.3.2 Valorizzazione delle professionalità;

2.2.3.3 Funzionalità di contesto per l'ottimizzazione dell'erogazione del servizio, prevedendo indistintamente, ove necessario ai fini della didattica, relativamente alle singole sedi (Amministrativa e/o Associate), anche organizzazioni orarie giornaliere flessibili, differenziati per singole giornate, strutturabili per le medesime giornate contestualmente in fascia antimeridiana e/o pomeridiana;

omissis

Titolo II

Norme specifiche per il Personale ATA

Art. 5

Gestione delle risorse

5.1 Riunione programmatica

5.1.1 Detta *Riunione Programmatica*, per finalità previste dalle norme vigenti in materia, si svolge di norma nella prima metà del *mese di settembre* di ciascun anno scolastico, rientrando tra gli impegni canonici dello stesso personale ATA.

E' gestita direttamente dal DSGA ed è rivolta a tutto il Personale ATA operante nella scuola. Può altresì parteciparvi, ove lo ritenesse opportuno, il Dirigente Scolastico;

5.1.2 In concomitanza della medesima, inoltre, il DSGA dà informazione del calendario delle *Giornate lavorative coincidenti con le date di prefestivi e/o ponti di vacanza* (dette, indistintamente, *Prefestivi*), dedotte dal *Calendario Scolastico* adottato dalla scuola, ma oggetto di *recupero e/o compensazione* in itinere, nel corso dello stesso anno scolastico. Tale recupero e/o compensazione dei *Prefestivi* è autonomamente organizzato e gestito dal DSGA, sentito il Dirigente Scolastico, sulla base delle necessità di servizio sopraggiunte, ovvero, attraverso l'assimilazione degli stessi a *Ferie da fruire obbligatoriamente*. Il tutto, al fine di potere garantire al meglio il *servizio scolastico* rispetto alle mansioni proprie di ciascuno dei profili interessati.

5.1.3 Su autonomo dispositivo del Dirigente Scolastico, così come su richiesta motivata del DSGA e/o di un qualificato numero di lavoratori appartenenti ai profili ATA, è possibile convocare, nel corso dell'anno scolastico, anche ulteriori *Riunioni Programmatiche*;

5.1.4 L'esito di tali *Riunioni Programmatiche* è autonomamente assunto, anche sotto forma di verbale, dal DSGA;

5.2 Disposizioni comuni per il Personale ATA, funzionali alle esigenze organizzative della scuola

5.2.1 Sostituzione del personale ATA assente

Nell'eventualità di assenza del personale, a qualsiasi titolo, *non sostituito o non sostituibile* con altra unità, od anche in attesa del conferimento di supplenza ad altro personale, al fine della continuazione dell'erogazione del servizio scolastico, il DSGA, sentito il Dirigente Scolastico, può procedere ove necessario ed indispensabile, alla sostituzione dell'assente (oggetto di compensazione e/o servizio oltre l'ordinario) con altre unità, secondo i seguenti criteri considerati nel loro insieme, di norma, fino a non oltre 20 ore annue per ciascun ATA interessato:

5.2.1.a Disponibilità del personale;

5.2.1.b Funzionalità e collocazione logistica;

5.2.1.c Competenze specifiche possedute dal lavoratore utili alle esigenze del servizio da erogare;

5.2.2 Flessibilità lavorativa, forme di Lavoro Agile

5.2.2.1 Riguardo la *flessibilità lavorativa*, è consentito concordare con il singolo profilo anche orari di servizio diversi da quelli ordinari, secondo i criteri appresso indicati, nel loro insieme:

5.2.2.1.a Desiderata del lavoratore nel rispetto del monte ore settimanale dovuto;

5.2.2.1.c Funzionalità organizzativa per l'erogazione del servizio scolastico (per come determinato dal Dirigente Scolastico in applicazione *POF Triennale d'Istituto*), rispetto ai desiderata del lavoratore;

5.2.2.1.b Fattibilità dei desiderata del lavoratore rispetto alle esigenze organizzative della scuola, (per come determinato dal Dirigente Scolastico in applicazione *POF Triennale d'Istituto*);

5.2.2.2 Riguardo il Lavoro Agile (Smart Working), idi rimanda a quanto definito nel *Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile* (2021) e, più specificamente, al quanto prescritto dal DM 73/2022 e correlati.

5.2.2.2.1 Nel caso di specie, i lavoratori interessati avranno modo di produrre apposita istanza al Dirigente Scolastico, che si attiverà per il seguito di competenza, in applicazione delle norme di legge di cui sopra;

5.3 Assegnazione *Incarichi specifici* al personale ATA e criteri di riferimento

Detti incarichi specifici sono assegnati in presenza di necessità, al fine della piena attuazione del *POF Triennale d'Istituto*, e sono ripartiti equamente a tutto il personale ATA, ad esclusione di coloro che non usufruiscono dell'apposita *Posizione contrattuale* (aventi diritto), secondo i seguenti criteri da considerare nel loro insieme:

5.3.a Manifestata disponibilità del lavoratore;

5.3.b Possesso competenze nel settore specifico;

5.3.c Compatibilità dell'incarico con la mansione dei singoli profili;

5.4 Assegnazione incarichi di *Prestazioni intensive* (alias *Intensificazione delle prestazioni*) e criteri di riferimento

Dette prestazioni *sono assegnate in presenza di necessità, al fine della piena attuazione del POF Triennale d'Istituto*, e sono ripartite equamente a tutto il personale ATA, secondo i seguenti criteri da considerare nel loro insieme;

5.4.a Manifestata disponibilità del lavoratore;

5.4.b Possesso competenze nel settore specifico;

5.4.c Compatibilità dell'incarico con la mansione dei singoli profili;

5.6 Diritto alla disconnessione

Relativamente alla tematica riguardante le varie strumentazioni di tipo tecnologico in uso per il lavoro in fasce orarie differenti rispetto all'orario di lavoro definito per ciascuno dei profili operanti nella scuola, in applicazione delle norme vigenti in materia, si definiscono i seguenti criteri generali, da considerare nel loro insieme:

5.6.a Le fasce di reperibilità rientrano, di norma, nell'arco temporale 8.00/19.00;

5.6.b I mezzi di comunicazione, di norma, sono quelli delle notifiche sul sito e delle comunicazioni ad personam, ovvero tutte quelle definite attraverso i canali istituzionali;

5.6.c Eventuali altre modalità di comunicazione concordate con il singolo lavoratore, pve compatibili con la normativa vigente;

5.7 Processi di informatizzazione generalizzati

Relativamente alla tematica riguardante repentini e rinnovati processi di informatizzazione che necessitano l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, soprattutto nell'ambito della gestione amministrativa, nonché per il supporto dell'attività didattica, onde ridurre eventuali fenomeni di impatto negativo sui lavoratori, si definiscono i seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme, per dare adeguato seguito all'applicazione dei processi in parola:

5.7.a Il personale scolastico, ove necessario, sarà accompagnato da azioni preliminari di informazione e formazione, preventive e tecniche, nel merito;

5.7.b Detto personale avrà possibilità di gestire l'utilizzo delle nuove infrastrutture digitali in maniera graduale e funzionale alle proprie competenze di profilo;

5.7.c Tali processi saranno oggetto, ove necessario, di monitoraggio e valutazione sia da parte del DSGA, sia da parte del Dirigente Scolastico, per eventuali provvedimenti conseguenti;

5.8 Prospetto attribuzioni personale ATA

5.8.1 Collaboratori Scolastici

5.8.1.1 Prospetto indicazione descrittori oggetto di <i>Incentivazione economica aggiuntiva</i> (ove erogabile), con relativo <i>Codice</i> di corrispondenza, indistintamente configurabili, come:		
a. Il riconoscimento dell'<i>Intensificazione delle prestazioni lavorative</i>;		
b. L'attribuzione di <i>Incarichi specifici</i>;		
Nr.	Indicazione descrittori	Codice
1	Supporto Ufficio DSGA	C1
2	Supporto Ufficio Amministrativo ed alla logistica Sede Associata di servizio	C2
3	Servizio esterno per disbrigo pratiche/uffici/congeneri	C3
4	Piccola manutenzione nella <i>Sede Amministrativa</i> e nelle <i>Sedi Associate</i> non carcerarie	C4
5	Piccola manutenzione area cortiva <i>Sede Amministrativa</i>	C5
6	Pulizia e igienizzazione straordinaria, anche nelle aree esterne ove presenti	C6
7	Disponibilità a prestare servizio, indistintamente, nella propria sede di titolarità e/o assegnazione congiuntamente ad altra e/o altre Sedi Associate ordinarie, ove ritenuto necessario al fine di garantire l'erogazione minima del servizio, nell'ambito delle 36 ore settimanali e/o anche in ore di straordinario oggetto di compensazione oraria opportunamente disposta dal DSGA	C7
8	Compiti e deleghe di varia tipologia assegnati in itinere, in rispondenza di urgenze, eventi straordinari, varie casistiche	C8

5.8.1.1 Tabella di assegnazione di <i>Intensificazione delle prestazioni lavorative e Incarico specifico</i>, con indicazione dei relativi compensi					
Nr.	Sede di Servizio	Nominativo	Indicazione assegnazione <i>Incarico specifico</i> e/o <i>Intensificazione prestazioni</i>	Indicazione entità retribuzione accessoria assegnata	Compensi determinati
1	Sede Amministrativa		1.Incarico specifico: C1+C6+C8	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2. Intensificazione prestazioni: C2+C3+C4+C5+C7	Ore 95	€ 1.306,25
2	Sede Associata Catanzaro		1.Incarico specifico: C2+ C7	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: C1+C6+C8	Ore 75	€ 1.031,25
2 bis	Sede Associata Catanzaro		1.Incarico specifico: C2+ C7	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C1+C6+C8	Ore 30	€ 412,50
3	Sede Associata Botricello		1.Incarico specifico: C2+ C7	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C1+C6+C8	Ore 30	€ 412,50
4	Sede Associata Caraffa		1.Incarico specifico: C2+ C3	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: C1+C6+C8	Ore 50	€ 687,50
5	Sede Associata Chiaravalle		1.Incarico specifico: C2+C3	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C3+C8	Ore 30	€ 412,50
5 bis	Sede Associata Chiaravalle		1.Incarico specifico: C2+C7	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C4+C6+C8	Ore 25	€ 373,75
6	Sede Associata Cropani		1.Incarico specifico: C2+C7	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: C4+C6+C8	Ore 60	€ 825,00
7	Sede Associata Falerna		1.Incarico specifico: C2	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C3+C8	Ore 25	€ 343,75
7 bis	Sede Associata Falerna		1.Incarico specifico: C2	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C3+C8	Ore 20	€ 275,00
8	Sede Associata Girifalco		1.Incarico specifico: C2+C4	Forfait	€ 195,00
			2.Intensificazione prestazioni: C4+C8	Ore 65	€ 893,75
9	Sede Associata Lamezia Terme		1.Incarico specifico: C2	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: C3+C8	Ore 50	€ 687,50
10	Sede Associata Santa Caterina I.		1.Incarico specifico: C2 +C7	Forfait	€ 195,42
			2.Intensificazione prestazioni: C4+C6+C7	Ore 80	€ 1.100,00
11	Sede Associata Soverato		1.Incarico specifico: C2	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: C6+C8	Ore 55	€ 756,25
Descrizione retribuzione accessoria:					
1.Incarichi specifici = Per totali € 1.560,42 (Retribuzione accessoria a forfait);					
2.Intensificazione prestazioni = Per totali € 9.497,75 = ore 690 (€ 13,75 per ora);					

5.8.2 Assistenti Amministrativi

5.8.2.1 Prospetto indicazione descrittori oggetto di <i>Incentivazione economica aggiuntiva</i> (ove erogabile), con relativo <i>Codice</i> di corrispondenza, indistintamente configurabili, come:		
a. Il riconoscimento dell'<i>Intensificazione delle prestazioni lavorative</i>;		
b. L'attribuzione di <i>Incarichi specifici</i>;		
Nr.	Indicazione descrittori	Codice
1	Sostituzione DSGA	A1
2	Supporto amministrativo/contabile al DSGA	A2
3	Coordinamento istruttoria pratiche generali Sede Amministrativa	A3
4	Gestione piattaforme digitali e sito internet	A4
5	Supporto pratiche acquisti beni e servizi	A5
6	Gestione di più di una Sede Associata	A6
7	Supporto Amministrativo per deleghe alla scuola da USR/ATP	A7
8	Istruttoria e gestione pratiche di carriera e datoriali del personale	A8
9	Supporto funzionamento sede di servizio e micro organizzazione delle attività in capo ai Collaboratori Scolastici	A9
10	Disponibilità a prestare servizio, indistintamente, nella propria sede di titolarità e/o assegnazione congiuntamente ad altra e/o altre Sedi Associate ordinarie, ove ritenuto necessario al fine di garantire l'erogazione minima del servizio, nell'ambito delle 36 ore settimanali e/o anche in ore di straordinario oggetto di compensazione oraria opportunamente disposta dal DSGA	A10
11	Compiti e deleghe di varia tipologia assegnati in itinere, in rispondenza di urgenze, eventi straordinari, varie casistiche	A11

5.8.2.1 Tabella di assegnazione di <i>Intensificazione</i> delle prestazioni lavorative e <i>Incarico specifico</i>, con indicazione dei relativi compensi					
Nr.	Sede di Servizio	Nominativo	Indicazione assegnazione <i>Incarico specifico</i> e/o <i>Intensificazione prestazioni</i>	Indicazione entità retribuzione accessoria assegnata	Compensi determinati
1	Sede Amministrativa		1.Incarico specifico: A2+A4	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: A3+A5 +A7+ A11	Ore 82	€ 1.307,90
			3. Incarico aggiuntivo A1 (retribuzione dedicata)	Forfait	€ 454,50
2	Sede Associata Catanzaro		1.Incarico specifico: A2+A4	Forfait	€ 222,85
			2.Intensificazione prestazioni: A3+A5 +A7+A11	Ore 82	€ 1.307,90
3	Sede Associata Botricello		1.Incarico specifico: A2+A9	Forfait	€ 222,85
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A11	Ore 25	€ 398,75
4	Sede Associata Caraffa		1.Incarico specifico: A2+A9	Forfait	€ 222,85
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A11	Ore 25	€ 398,75
5	Sede Associata Chiaravalle		1.Incarico specifico: A4+A11	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: A7+A8+A9+A10	Ore 74	€ 1.180,30
6	Sede Associata Cropani		1.Incarico specifico: A2+A10	Forfait	€ 222,85
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A10	Ore 70	€ 1.116,50
7	Sede Associata Falerna		1.Incarico specifico: A2+A9	Forfait	€ 222,85
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A11	Ore 35	€ 558,25
8	Sede Associata Girifalco		1.Incarico specifico: A2+A9	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A11	Ore 35	€ 558,25
9	Sede Associata Lamezia Terme		1.Incarico specifico: A6+A9	Forfait	€ 222,85
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A11	Ore 60	€ 957,00
10	Sede Associata Santa Caterina I.		1.Incarico specifico: A6+A3	Forfait	€ 223,32
			2.Intensificazione prestazioni: A9+A5+A11	Ore 37	€ 606,20
11	Sede Associata Soverato		1.Incarico specifico: A5+A10	No retribuzione (posizione CCNL)	//
			2.Intensificazione prestazioni: A8+A9+A11	Ore 70	€ 1.116,50
Descrizione retribuzione accessoria: 1.Incarichi specifici = Per totali € 1.560,42 (Retribuzione accessoria a forfait); 2.Intensificazione prestazioni = Per totali € 9.497,75 = ore 595 (€ 15,95 per ora); 3.Incarico aggiuntivo (Sostituzione DSGA) = Per totali € 454,50 = giorni 25 ;					

5.9. Indennità DSGA

Per ciò che concerne l'*Indennità di Direzione ed Amministrazione* spettante al DSGA, ovvero al suo sostituto per la parte dovuta, si fa riferimento all'assegnazione dello specifico budget ministeriale dedicato;

5.10 Altre disposizioni specifiche per i Collaboratori Scolastici

5.10.1 Il lavoro si svolge, ordinariamente, su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (per totali 36 ore settimanali), con turni di servizio rispondenti a quanto definito in sede di stesura dell'orario settimanale medesimo, in coerenza con le norme vigenti in materia;

5.10.2 Eventuali variazioni dell'orario di servizio, per esigenze personali sopraggiunte, che non pregiudichino il servizio, o per esigenze straordinarie di servizio, possono essere accolte in corso d'anno dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;

5.10.3 L'orario giornaliero è, ordinariamente, continuativo; tuttavia, sia per esigenze organizzative al fine dell'ottimizzazione del servizio scolastico reso, sia per specifiche richieste del personale, può assumere diverse articolazioni, ancorché concordate, rispondenti ai criteri di funzionalità efficacia, efficienza, attraverso rimodulazioni ad hoc, anche per fasce orarie discontinue nella giornata medesima;

5.11 Altre disposizioni specifiche per gli Assistenti Amministrativi

5.11.1 Il lavoro si svolge, ordinariamente, su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (per totali 36 ore settimanali), con turni di servizio rispondenti a quanto definito in sede di stesura dell'orario settimanale medesimo, in coerenza con le norme vigenti in materia;

5.11.2 Eventuali variazioni dell'orario di servizio, per esigenze personali sopraggiunte, che non pregiudichino il servizio, o per esigenze straordinarie di servizio, possono essere accolte in corso d'anno dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;

5.11.3 L'orario giornaliero è, ordinariamente, continuativo; tuttavia, sia per esigenze organizzative al fine dell'ottimizzazione del servizio scolastico reso, sia per specifiche richieste del personale, può assumere diverse articolazioni, ancorché concordate, rispondenti ai criteri di funzionalità efficacia, efficienza, attraverso;

5.11.4 L'Assistente Amministrativo, chiamato anche a sostituire il DSGA assente, è individuato tra coloro che beneficiano della relativa *sequenza contrattuale* di settore, rispetto ai seguenti criteri generali:

5.11.4.a Disponibilità del lavoratore individuato;

5.11.4.b Precedenza di chi abbia maggiore anzianità di attribuzione della *sequenza contrattuale* di cui sopra;

5.11.4.c In caso di pariteticità tra più contendenti, precedenza dell'anzianità di servizio e, in subordine, in caso di ulteriore parità:

5.11.4.c.1 Precede chi ha maggiore età cronologica (anche a sorteggio nel caso di uguale data di nascita);

5.11.4.c.2 Per rotazione;

6.2 Responsabili di Sede a coordinamento dell'organizzazione e della progettualità didattica
(detti indistintamente *Responsabili di Sede*);

6.2.1 I *criteri* di riferimento per l'attribuzione dei compensi relativi alle figure sopra indicate, sono quelli di seguito indicati e considerati nel loro insieme:

6.2.1.a Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.2.1.b Quadro di contesto e sua complessità;

6.2.1.c Disponibilità di budget;

6.2.2 Tabella di attribuzione dei compensi forfettari per i Responsabili di Sede per il coordinamento dell'organizzazione e della progettualità didattica

Nr.	Sede Associata	Nominativo	Compenso attribuito
1	IPM+Co.Min Catanzaro		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
2	Casa Circondariale Siano Catanzaro		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
3	Catanzaro		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
4	Botricello		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
5	Caraffa		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
6	Chiaravalle		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
7	Cropani		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
8	Girifalco		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
9	Falerna		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
10	Lamezia Terme		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
11	Santa Caterina Ionio		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
12	Soverato		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
13	Tutte (Ordinarie e Carcerarie)		h 90 per € 19,25 = € 1.732,50
			Per totali ore 1.170, pari ad € 22.522,50

6.3 Coordinatori di Classe di Livello

6.3.1 I *criteri* di riferimento per l'attribuzione dei compensi relativi alle figure sopra indicate, sono quelli di seguito indicati e considerati nel loro insieme:

6.3.1.a Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.3.1.b Quadro di contesto e sua complessità;

6.3.1.c Disponibilità di budget;

6.3.2 Tabella di attribuzione dei compensi forfettari per i *Coordinatori di Classe di Livello*

Nr.	Sede Associata	Classe di Livello	Nominativo	Compenso attribuito
1	IPM+Co.Min Catanzaro	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
2	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
3	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
4	Casa Circondariale Catanzaro	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
5	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
6	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
7	Catanzaro	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
8	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
9	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
10	Botricello	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
11	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
12	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
13	Caraffa	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
14	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
15	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
16	Chiaravalle	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
17	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
18	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
19	Cropani	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
20	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
21	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
22	Falerna	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
23	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
24	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
25	Girifalco	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
26	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
27	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
28	Lamezia Terme	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
29	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
30	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
31	Santa Caterina Ionio	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
32	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
33	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
34	Soverato	Alfabetiz. e appren. lingua italiana		h 10 per € 19,25 = € 192,50
34	"	I Livello,Primo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
36	"	I Livello,Secondo Periodo Didattico		h 10 per € 19,25 = € 192,50
Per totali ore 360, pari ad € 6.939,00				

6.4 Animatore Digitale

6.4.1 I *criteri* di riferimento per l'attribuzione dei compensi relativi alle figure sopra indicate, sono quelli di seguito indicati e considerati nel loro insieme:

6.4.1.a Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.4.1.b Quadro di contesto e sua complessità;

6.4.1.c Disponibilità di budget;

6.4.2 Tabella di attribuzione dei compensi forfettari all'Animatore Digitale

(Figura che opera con *valenza Funzionale* in tutte le sedi scolastiche)

Nr	Sede Associata	Nominativo	Compenso attribuito
1	Tutte		h 32 per € 19,25 = € 616,00
Totale ore 32, pari ad € 616,00			

6.5 Docenti Tutor per i Docenti neoassunti in Periodo di prova e formazione

6.5.1 I criteri di riferimento per l'attribuzione dei compensi relativi alle figure sopra indicate, sono quelli di seguito indicati e considerati nel loro insieme:

6.5.1.a Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.5.1.b Quadro di contesto e sua complessità;

6.5.1.c Disponibilità di budget;

6.5.2 Tabella di attribuzione dei compensi forfettari ad ogni singolo Tutor

Nr	Nominativo	Funzione tutoraggio	Sede Associata di titolarità e/o di servizio	Compenso attribuito
1		Docente neoassunto	IPM +Co.Mim /CC	h 10 per € 19.25 = € 192,50
2		Docente neoassunto	IPM +Co.Mim /CC	h 10 per € 19.25 = € 192,50
3		Docente neoassunto	IPM +Co.Mim /CC	h 10 per € 19.25 = € 192,50
4		Docente neoassunto	Santa Caterina Ionio	h 10 per € 19.25 = € 192,50
5		Docente neoassunto	Soverato /Santa Caterina I.	h 10 per € 19.25 = € 192,50
6		Coordinamento Tutor dei Docenti + Tirocinanti in itinere + Tutoraggio eventuali neoassunti in itinere	IPM +Co.Mim /CC	h 10 per € 19.25 = € 192,50
Totale ore 60, pari ad € 1.155,00				

6.6 I Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico, relativamente a quanto indicato nella normativa vigente in materia e secondo le mansioni definite nel *POF Triennale d'Istituto*, è destinatario dell'attribuzione di un compenso forfettario, secondo i seguenti criteri, considerati nel loro insieme:

6.6.1.a Carichi di lavoro

6.6.1.b Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.6.1.c Disponibilità di budget;

6.6.2 Tabella di attribuzione del compenso forfettario al I Collaboratore del Dirigente Scolastico

Nominativo	Mansioni	Godimento esoneri dall'insegnamento	Compenso attribuito
	Quelle indicate nel <i>POF Triennale d'Istituto</i>	//	h 190 per € 19.25 = € 3.657,50
Per totali ore 190, pari ad € 3.657,50			

6.7 II Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico, relativamente a quanto indicato nella normativa vigente in materia e secondo le mansioni definite nel *POF Triennale d'Istituto*, è destinatario dell'attribuzione di un compenso forfettario, secondo i seguenti criteri, considerati nel loro insieme:

6.7.1.a Carichi di lavoro

6.7.1.b Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.7.1.c Disponibilità di budget;

6.7.2 Tabella di attribuzione del compenso forfettario al II Collaboratore del Dirigente Scolastico

Nominativo	Mansioni	Godimento esoneri dall'insegnamento	Compenso attribuito
	Quelle indicate nel <i>POF Triennale d'Istituto</i>	//	h 190 per € 19.25 = € 3.657,50
Per totali ore 190, pari ad € 3.657,70			

6.8 Funzioni Strumentali al POF Triennale d'Istituto

L'assegnazione delle risorse disponibili a ciascuno dei docenti incaricato di *Funzione Strumentale al POF*, in riferimento alle singole mansioni per come indicato nel *POF Triennale d'Istituto*, è definita secondo i seguenti **criteri** appresso definiti, considerati nel loro insieme:

6.8.1.a Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto alla funzione delegata ed ai compiti assegnati;

6.8.1.b Quadro di contesto e sua complessità;

6.8.1.c Disponibilità di budget;

6.8.2 Tabella di attribuzione dei compensi forfettari per i docenti incaricati di *Funzione Strumentale al POF Triennale d'Istituto*

Considerato il budget complessivo assegnato pari ad € **9.211,95** i compensi per i docenti titolari di *Funzione Strumentale* sono così definiti:

Macro Area d'Intervento		
Nr	Docente incaricato	Compenso
1		€ 173,81
2		€ 173,81
3		€ 173,81
4		€ 173,81
5		€ 173,81
6		€ 173,81
7		€ 173,81
8		€ 173,81
9		€ 173,81
10		€ 173,81
11		€ 173,81
12		€ 173,81
13		€ 173,81
14		€ 173,81
15		€ 173,81
16		€ 173,81
17		€ 173,81
18		€ 173,81
19		€ 173,81
20		€ 173,81
21		€ 173,81
22		€ 173,81
23		€ 173,81
24		€ 173,81
25		€ 173,81
26		€ 173,81
27		€ 173,81
28		€ 173,81
29		€ 173,81
30		€ 173,81
31		€ 173,81
32		€ 173,81
33		€ 173,81
34		€ 173,81
35		€ 173,81
36		€ 173,81
37		€ 173,81
38		€ 173,81
39		€ 173,81

40		€ 173,81
41		€ 173,81
42		€ 173,81
43		€ 173,81
44		€ 173,81
45		€ 173,81
46		€ 173,81
47		€ 173,81
48		€ 173,81
49		€ 173,81
50		€ 173,81
51		€ 173,81
52		€ 173,81
53		€ 173,81

6.9 Progetto Aree a rischio Dispersione Scolastica e/o Flussi migratori (ex Aree a rischio/CCNL Comparto Scuola, parte dedicata)

6.9.1 Detta progettualità, ove finanziata, nel contesto di questo CPIA, assume valenza di azione correlata alle dinamiche organizzative e del coordinamento didattico/educativo, nell'ambito delle stesse dinamiche di *accoglienza* e di *promozione* delle fruizioni dell'*Offerta Formativa*, anche in relazione all'intercettazione dei bisogni del territorio in cui insistono le singole Sedi Associate.

La sua attuazione, pertanto, trova utile riferimento alle figure dei *Collaboratori del Dirigente Scolastico* e delle figure dei *Responsabile di Sede* (quali *Figure di Sistema*), aggiungendo alle medesime le ulteriori *competenze didattiche e tecnico/organizzative* specifiche del progetto stesso, destinando loro gli emolumenti annualmente dedicati, intesi nella loro valenza di *forfait*;

6.9.2 I *criteri* di riferimento per l'attribuzione dei compensi relativi alle figure sopra indicate, sono quelli appresso indicati e considerati nel loro insieme:

6.9.2.a Valenza qualitativa e quantitativa della prestazione effettuata rispetto ai compiti assegnati;

6.9.2.b Quadro di contesto e sua complessità;

6.9.2.c Disponibilità di budget;

6.9.3 Gli emolumenti annualmente attribuibili sono quelli dell'anno scolastico di riferimento, così come eventuali emolumenti riferiti ad anni scolastici precedenti qualora non fossero stati erogati e/o non spesi, rendendo così possibile erogazioni annuali comprensive, anche, di emolumenti riferiti ad anni scolastici precedenti a quello di applicazione del presente *Contratto*. Detti emolumenti sono distribuiti in parti eguali tra i destinatari, per come indicato nella seguente tabella:

6.9.3.1 Prospetto delle attribuzioni (forfait) degli emolumenti				
6.9.3.1.1 Periodo di svolgimento dell'attività = anno scolastico in corso				
6.9.63.1.2 Il budget disponibile sarà interamente erogato in parti eguali, alle seguenti figure:				
Nr	Figura di sistema	Profilo	Nominativo	Emolumento spettante
1	I Collaboratore Dirigente Scolastico	Docente		1/14 del budget disponibile
2	II Collaboratore Dirigente Scolastico	Docente		idem
3	Responsabile Sede Associata di IPM+Co.Min	Docente		idem
4	Responsabile Sede Associata di Casa Circondariale	Docente		idem
5	Responsabile Sede Associata di Catanzaro	Docente		idem
6	Responsabile Sede Associata di Botricello	Docente		idem
7	Responsabile Sede Associata di Caraffa	Docente		idem
8	Responsabile Sede Associata di Chiaravalle	Docente		idem
9	Responsabile Sede Associata di Cropani	Docente		idem
10	Responsabile Sede Associata di Falerna	Docente		idem
11	Responsabile Sede Associata di Girifalco	Docente		idem
12	Responsabile Sede Associata di Lamezia Terme	Docente		idem
13	Responsabile Sede Associata di Santa Caterina Ionio	Docente		idem
14	Responsabile Sede Associata di Soverato	Docente		idem

6.10 Remunerazione ore di formazione

In applicazione delle norme contrattuali vigenti, il personale docente matura il diritto alla remunerazione attraverso l'utilizzo del *Fondo* dedicato (come da *Contrattazione d'Istituto*), distribuito anche in *forma forfettaria*, solo nel caso in cui si superino i tetti di impegno previsti (ex art. 44 CCNL), sulla base dei seguenti criteri, considerati nel loro insieme:

6.10.a Se trattasi di attività autorizzate dal Dirigente Scolastico, sempreché correlate al proprio profilo docente di appartenenza ed in ragione della funzionalità dell'erogazione del servizio scolastico, della fattibilità, delle dinamiche di contesto;

6.10.b Se trattasi di formazione diversa da quella riferita alla *Sicurezza sui luoghi di lavoro*, in quanto detto settore si rappresenta di primario e personale interesse per il singolo lavoratore e pertanto non rientra nel novero dei conteggi di cui al presente articolo di *Contratto d'Istituto*;

6.10.c In ragione anche di attribuzioni forfettarie rispetto alla consistenza del budget dedicato;

6.10.1 Si procede alla remunerazione di cui sopra ad esito di specifico provvedimento del Dirigente Scolastico emanato, di norma, entro il termine dell'anno scolastico di riferimento;

6.11 Ulteriori assegnazioni di risorse, in itinere, per il Fondo di valorizzazione del personale scolastico. Criteri di utilizzo delle risorse

Il *Fondo di valorizzazione del personale scolastico*, disciplinato dalle norme vigenti in materia, rimanda immancabilmente alla prospettiva del *Miglioramento complessivo dell'erogazione del servizio scolastico*, attraverso processi di *l'Apprezzamento qualitativo e quantitativo* delle prestazioni del personale che vi opera all'interno, nell'attuazione del *POF Triennale d'istituto*, nella cornice delle finalità istituzionali della scuola.

Criterio unitario di utilizzo delle stesse:

6.11.a Tenendo anche in considerazione della consistenza quantitativa dell'erogazione medesima, gli emolumenti che sarebbero liquidabili a ciascuno dei docenti aventi diritto, si intendono assorbiti, in *forfait*, in seno ad eventuali altri emolumenti percepiti a qualsiasi titolo da ciascuno dei summenzionati docenti, nell'ambito del *Contratto d'Istituto* dell'anno scolastico di riferimento.

Ciò, al fine di valorizzare nell'insieme le attività lavorative di ciascuno dei docenti che, per definizione, opera in team ed attraverso azioni di programmazione condivise e realizzate collegialmente;

6.12 Avanzo economie

Eventuali economie derivate dal parziale o mancato utilizzo del budget dedicato al presente *Contratto*, ovvero eventuali incrementi di risorse ministeriali sopraggiunte per riconoscimento di economie pregresse, congiuntamente a quota/parte risorse accantonate quale *Fondo di riserva*, troveranno la seguente utilizzazione:

6.13.1 Prioritariamente, quale fondo che va ad implementare il *Contratto* dell'anno scolastico successivo;

6.13.2 In subordine, ove richiesto dalle parti, sempre in ragione di una congrua consistenza delle risorse medesime, per implementare le voci non vincolate del presente *Contratto*, di norma fino alla cifra di euro 3.000,00, considerando tale opzione come integrazione tecnico/contabile, non già come *nuova contrattazione*.

In tal caso, il DSGA provvederà a dare seguito alle procedure contabili/amministrative di propria competenza, per come indicato dalle norme vigenti in materia;

Titolo VI **Sicurezza sui luoghi di lavoro**

Art.7 **Norme legislative contrattuali vigenti**

7.1 Quadro di riferimento

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro dalle norme di riferimento.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alle norme vigenti in materia;

7.2 Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro. Sono da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche *emergenze*, gli studenti, il personale ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola;

7.3 Obblighi in materia di *Protezione, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro* del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è sottoposto agli obblighi datoriali in materia di:

7.3.a Sicurezza sui luoghi di lavoro e realizzati nell'ambito dell'attivazione del SSPP;

7.3.b Sicurezza dei dati personali;

7.3.c Trasparenza degli atti;

7.4 Il personale scolastico è tenuto a partecipare alle attività di formazione in servizio relativamente alle tematiche in materia di *Protezione, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro* e correlati;

Titolo VII Diritti Sindacali

Art. 8 Assemblee Sindacali

8.1 Quadro di riferimento

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'*Assemblea sindacale* (Scolastica e/o Territoriale), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (dieci ore annue) nei termini orari reali corrispondenti alla durata dell'*Assemblea sindacale* di cui sopra.

Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sopraggiunto non si terrà conto per il calcolo del monte ore;

8.2 Per ciò che concerne lo svolgimento delle *Assemblee sindacali*, si rimanda alle procedure disciplinate dalle norme vigenti in materia;

Art.9 Bacheche Sindacali e Documentazione

9.1 La bacheca sindacale è collocata nella *Sede Amministrativa* fermo restando che nelle singole Sedi Associate è possibile averne replica a cura delle RSU, su loro iniziativa;

9.2 I componenti della RSU e qualsiasi rappresentante sindacale hanno diritto ad affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo;

9.3 Stampati e documenti possono essere inviati alle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali;

Art.10 Agibilità Sindacale

10.1 Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività;

10.2 La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati personalmente sia messi a disposizione dei lavoratori interessati;

10.3 Ai componenti la RSU è attribuito un monte ore di permesso per attività sindacale per come indicate nelle norme vigenti per ogni unità di personale a tempo indeterminato in servizio nella scuola, monte che, per utilità e funzionalità, si concorda essere, annualmente, in termini forfettari, non superiore alle **35 ore annue**;

Art. 11

Contingenti minimi in caso di sciopero

Si rimanda alle norme vigenti in materia ed al relativo *Accordo d' Istituto* siglato in data 21-1-2021, di cui al prot. 135 del 21-1-2021;

Art. 12

Patrocinio e diretto accesso agli atti

12.1 La RSU ed i rappresentanti dei sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di *tutela dei dati personali* (privacy), su delega degli interessati ad acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale interessato;

12.2 Il Dirigente Scolastico mette a disposizione delle RSU, qualora richiesta, tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri in tempi congrui e funzionali;

12.3 I prospetti riepilogativi dei fondi dell'istituzione e di ogni altra risorsa finanziaria destinata al personale comprensivi dei nominativi delle attività svolte degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle parti contrattuali (RSU e OO. SS. aventi diritto alle informazioni successive);

Art. 13

Diritto di informazione preventiva e successiva alla *Contrattazione Integrativa d'Istituto*

Per tutto quanto concerne l'attività della RSU relativamente al diritto d'informazione e alla *Contrattazione d'Istituto* si rimanda a quanto stabilito dalle norme dedicate, di cui al CCNL vigente.

Tanto, atteso che l'avvio della *Contrattazione d'Istituto* avviene entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico, per concludersi entro il 30 novembre del medesimo;

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art. 14

Ambiti del Contratto

14.1 Il presente contratto, successivamente alla sua stipula, in applicazione alle norme vigenti, viene assunto agli atti della scuola, nonché consultabile da chi ne fosse interessato su specifica istanza rivolta al Dirigente Scolastico;

14.2 Per quanto non esplicitamente indicato nel presente contratto, si fa riferimento alle norme generali che disciplinano il CCNL del settore Scuola, ai *CCNL Integrativo*, alle disposizioni in materia di *Informativa sindacale*, di *Sicurezza sui luoghi di lavoro*, di *Relazioni sindacali* e della *Tutela dei dati personali* (privacy), nella loro generalità;

14.3 Il presente contratto, in applicazione delle norme vigenti in materia, è soggetto di eventuali *modifiche e/o integrazioni, adeguamento e/o nuova stipula.*

Al riguardo, si rimanda a quanto indicati in *Premessa.*

////////////////////

Catanzaro,

Il presente contratto viene sottoscritto dai soggetti di seguito indicati:

	Figura/ruolo	Nominativo	Presente/ Assente	Firma
1	Dirigente Scolastico	Caroleo Giancarlo	Presente	<i>f.to Giancarlo Caroleo</i>
2	Componente RSU CISL (Docente)	Tedesco Francesca	Presente	<i>f.to Francesca Tedesco</i>
3	Componente RSU CISL (ATA)	Messuri Michelina	Presente	<i>f.to Michelina Messuri</i>
4	Componente RSU UIL (ATA)	Ionà Rosa Anna	Assente	<i>f.to Rosa Anna Ionà</i>